

TRACCIA PER IL MANDATO

LUCE DI BETLEMME



CANTO INIZIALE

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

Guida: Il Signore, che dalle tenebre
ci ha chiamati alla sua meravigliosa luce,
Sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

Guida: Carissimi giovani, è bello trovarsi oggi insieme per pregare insieme il Signore. Tra poco porterete nelle case di ammalati, anziani, disabili la Luce di Betlemme; è un simbolo di fraternità che rappresenta il mistero di Dio che si fa uomo. È l'annuncio del suo amore che illumina la vita di ogni giorno.

Guida: Preghiamo

Guida: Dio, che è carità, volendo renderci partecipi del suo immenso amore, ha mandato il suo Figlio sulla Terra.

Gesù ci ha insegnato quanto è bello e giusto donarsi agli altri e per gli altri.

Ci ha circondato di così grande amore e ci ha mostrato che la via della gioia piena è quella dell'amore verso Dio e verso il nostro prossimo.

Invochiamo la divina benedizione su coloro che oggi donano il loro tempo per portare nelle case la Luce di Betlemme.

Dal Vangelo secondo Giovanni (1,6-8. 19-28)

Venne un uomo mandato da Dio:
il suo nome era Giovanni.

Egli venne come testimone
per dare testimonianza alla luce,
perché tutti credessero per mezzo di lui.

Non era lui la luce,
ma doveva dare testimonianza alla luce.

Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora:

«Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?».

Rispose:

«Io sono voce di uno che grida nel deserto:

Rendete diritta la via del Signore,

come disse il profeta Isaia».

Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

"Noi siamo coloro che credono che Dio è Padre: questa è la luce! Non siamo orfani, abbiamo un padre e nostro padre è Dio! Crediamo che Gesù è sceso in mezzo a noi, ha camminato nella nostra stessa vita, facendosi compagno soprattutto dei più poveri e fragili: questa è la luce! Crediamo che lo Spirito Santo opera senza sosta per il bene dell'umanità e del mondo, e perfino i dolori più grandi della storia verranno superati: questa è la speranza che ci ridesta ogni mattina! Crediamo che ogni affetto, ogni amicizia, ogni buon desiderio, ogni amore, perfino quelli più minuti e trascurati, un giorno troveranno il loro compimento in Dio: e questa è la forza che ci spinge ad abbracciare con entusiasmo la nostra vita di tutti i giorni, e questa è la nostra speranza, vivere nella speranza è vivere nella luce di Dio Padre, nella luce di Gesù Salvatore, nella luce dello Spirito Santo che ci spinge ad andare avanti nella vita!".

(Papa Francesco, Udienza Generale, 2 agosto 2017)

PREGHIERE DEI FEDELI

Ripetiamo insieme:

Ascoltaci o Signore

Signore, che oggi ci hai chiamato a donare un po' di tempo e un po' di sorrisi alle persone che visiteremo, aiutaci a portare chiaro il messaggio di pace e di speranza che questa candela rappresenta. Preghiamo

Tutti: Ascoltaci o Signore

Signore ti preghiamo per i Paesi che sono in guerra. Aiuta i governanti e i politici a capire che l'unica cosa veramente importante per i popoli è la pace e che convivere serenamente è possibile. Preghiamo

Tutti: Ascoltaci o Signore

Signore ti preghiamo per tutti i malati, gli anziani e le persone che sono sole. In questo periodo di festa, in cui la solitudine fa più male, fa' loro sentire che non sono soli, che il tuo amore li accompagna ogni giorno.

Preghiamo

Tutti: Ascoltaci o Signore

Padre Nostro

Guida: Benedetto sei tu, Dio di infinita misericordia,
che nel tuo Figlio, nato dalla Vergine Maria,
ci hai dato l'uomo non da imitare, ma con il quale camminare.
Effondi l'abbondanza delle tue benedizioni

su questi tuoi figli
che si offrono per portare il messaggio di pace e fraternità che questa luce rappresenta;
riempili del tuo Spirito,
perché
adempiano con tutto il cuore alla loro missione.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

CANTO FINALE